



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017
N.RF200
INFO FLASH
La Nuova Redazione

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it
Pag. 1 / 3

OGGETTO	COMUNICAZIONI D'ANOMALIA PER VOLUME D'AFFARI OMESSO
RIFERIMENTI	PROVV. 8/11/2017
CIRCOLARE DEL	14/11/2017

CONFRONTO TRA QUADRO VE DICHIARAZIONE IVA E SPESOMETRO

Sintesi: con Provv. dell'8/11/2017 l'Agenzia delle Entrate detta le procedure per la comunicazione ai contribuenti, soggetti passivi IVA, delle comunicazioni di anomalie derivanti dal confronto tra:

- i dati indicati nel quadro VE del mod. IVA 2016
- e i dati relativi allo spesometro annuale del 2015.

Ricevuta la comunicazione il contribuente potrà:

- fornire all'Agenzia delle Entrate le informazioni necessarie per chiarire la propria posizione
- sanare la propria posizione fruendo della riduzione delle sanzioni per effetto dell'applicazione del ravvedimento operoso o contattare l'Agenzia fornendo elementi per chiarire la propria posizione

In attuazione delle forme di collaborazione tra Fisco e contribuente introdotte dalla Legge di stabilità 2015, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione del contribuente/intermediario abilitato *"gli elementi e le informazioni (...) riferibili allo stesso contribuente, acquisiti direttamente o pervenuti da terzi"* che evidenziano delle incongruenze con le dichiarazioni presentate dal contribuente, al fine di permetterne la regolarizzazione spontanea fruendo del ravvedimento operoso.

In applicazione di ciò, con il Provvedimento dell'08.11.2017 sono stabilite le modalità per l'invio delle comunicazioni "di anomalia" derivanti dal confronto tra:

- ➔ i dati comunicati all'Agenzia dai clienti del contribuente e dal contribuente stesso tramite lo spesometro;
- ➔ il volume d'affari dichiarato nel mod. IVA 2016 (periodo d'imposta 2015).

LA COMUNICAZIONE

INFORMAZIONI: la comunicazione di "anomalie" contiene le seguenti informazioni:

a)	codice fiscale, denominazione, cognome e nome del contribuente	d)	totale operazioni comunicate dai clienti soggetti passivi IVA e di quelle effettuate nei confronti dei consumatori finali comunicate dal contribuente stesso (al netto dell'IVA) tramite lo spesometro
b)	numero identificativo della comunicazione e anno d'imposta	e)	modalità di consultazione degli elementi informativi di dettaglio relativi all'anomalia riscontrata
c)	Codice atto		

MODALITÀ DI INVIO: l'Agenzia trasmette la comunicazione:

- all'indirizzo PEC attivato dal contribuente (ove registrato nella banca dati INI-PEC)
- o tramite **posta ordinaria** (se l'indirizzo PEC non è attivo o non è registrato nella banca dati INI-PEC)

Cassetto fiscale: il dettaglio delle comunicazioni sono, comunque, consultabili nel “Cassetto fiscale”, del contribuente.

Nel dettaglio della comunicazione (presente nel Cassetto fiscale), oltre ad indicare:

- il protocollo
- e la data di invio della dichiarazione Iva che ha fatto scattare la procedura

si procederà al raffronto tra i seguenti elementi:

DICHIARAZIONE IVA	SPESOMETRO ANNUALE
<p>Somma algebrica dell'ammontare complessivo delle operazioni riportate nei righi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VE23, colonna 1 (Totale imponibile) • VE31 (Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione d'intento) • VE32 (Altre operazioni non imponibili), VE33 (Operazioni esenti) • VE35, colonna 1 (Operazioni con applicazione del reverse charge) • VE37, colonna 1 (Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi) • e VE39 (Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nell'anno oggetto di comunicazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • cessioni di beni e prestazioni di servizi comunicate dai clienti soggetti passivi IVA nello spesometro annuale • cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di consumatori finali, comunicate dal contribuente stesso nello spesometro annuale e considerate al netto dell'IVA determinata secondo l'aliquota ordinaria

QUADRO VE DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI	1	IMPONIBILE	2	IMPOSTA
VE1		,00	3	,00
VE2		,00	4	,00
VE3	Passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2° comma lett. c) art. 34 di beni di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al d.P.R. 633/72 e cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano superato il limite di 1/3 (art. 54 comma 6), distinti per aliquota d'imposta corrispondente alla percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta	,00	7	,00
Sez. 1 - Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati (in caso di superamento di 1/3)		,00	7.3	,00
VE4		,00	7.5	,00
VE5		,00	8.3	,00
VE6		,00	8.5	,00
VE7		,00	8.8	,00
VE8		,00	12.3	,00
VE9		,00	4	,00
Sez. 2 - Operazioni imponibili agricole e operazioni imponibili commerciali o professionali		,00	19	,00
VE20	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1 distinte per aliquota, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta	,00	29	,00
VE21		,00	29	,00
Sez. 3 - Totale imponibile e imposta		,00		,00
VE23 TOTALE (somma dei righi da VE1 a VE9 e da VE20 a VE22)		,00		,00
VE24	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			,00
VE25 TOTALE (VE23+ VE24)				,00
Sez. 4 - Altre operazioni				
Operazioni che concorrono alla formazione del plafond		,00		
Esportazioni				
VE30				
Cessioni intracomunitarie				
Cessioni verso San Marino				
Operazioni assimilate				
VE31	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	,00		
VE32	Altre operazioni non imponibili	,00		
VE33	Operazioni esenti (art. 10)	,00		
VE34	Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies	,00		
Operazioni con applicazione del reverse charge		,00		
Cessioni di rottami e altri materiali di recupero				
Cessioni di oro e argento puro				
VE35				
Subappalto nel settore edile				
Cessioni di fabbricati				
Cessioni di telefoni cellulari				
Cessioni di microprocessori				
Prestazioni comparto edile e settori connessi				
Operazioni settore energetico				
VE36	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terminalisti	,00		
Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi		,00		
VE37	art. 22-bis, decreto-legge n. 83/2012			
VE38	Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 17-ter	,00		
VE39	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2015	,00		
VE40	(meno) Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni	,00		
Sez. 5 - Volume d'affari				
VE50 VOLUME D'AFFARI (somma dei righi VE23, da VE30 a VE38 meno VE39 e VE40)		,00		

Ammontare complessivo **acquisti del periodo 2015 comunicati dai clienti del contribuente** nello spesometro annuale per il 2015

+

Cessioni di beni/prestazioni di servizi effettuate nei confronti di consumatori finali, **comunicate dal contribuente** nello spesometro annuale 2015 (al netto dell'IVA)

Richiesta di informazioni: in caso di necessità di ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi:

a)	a un Centro di Assistenza Multicanale (CAM; num. 848.800.444 da telefono fisso (tariffa urbana a tempo), e num. 06.96668907, da cellulare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17).
b)	ad un ufficio territoriale della Direzione provinciale dell'Agenzia

I RIMEDI PER IL CONTRIBUENTE

Una volta ricevuta la comunicazione il contribuente ha due possibilità:

- comunicare, anche tramite un intermediario abilitato, agli indirizzi riportati nella comunicazione ricevuta, informazioni ovvero eventuali elementi, fatti e circostanze non conosciuti dall'Agenzia, in grado di spiegare l'anomalia rilevata

Esempio: si potrebbe far presente all'Agenzia che l'anomalia segnalata deriva da un acquisto comunicato tramite lo spesometro 2015 ma non presente nel quadro VE del modello IVA 2016 perché riferita ad una fattura emessa dal contribuente nel 2014 e registrata dall'acquirente nel 2015.

- regolarizzare la violazione mediante il ravvedimento operoso ex art. 13, DLgs 472/97, beneficiando della riduzione delle sanzioni in ragione del tempo trascorso dalla commissione delle violazioni stesse. In tale caso sarà necessario:
 - ✓ presentare la dichiarazione integrativa
 - ✓ e versare le maggiori imposte dovute, i relativi interessi e la sanzione ridotta, tramite il mod. F24 nel quale va riportato il codice atto indicato nella comunicazione ricevuta. Le somme dovute non possono essere rateizzate.



N.B.: i dati e le informazioni oggetto della comunicazione saranno altresì **messi a disposizione della Guardia di Finanza**